

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Nel primo trimestre dell'esercizio sono stati nominati i Consiglieri di amministrazione Riccardo Gabellini e Giuseppe Vallone. *PREMESSA*

Gli ulteriori eventi significativi di *governance* del 2007 hanno riguardato gli Organi di controllo della Società.

L'Assemblea del 20 aprile ha nominato per il triennio 2007-2009 i Sindaci Dott. Vincenzo Donato e Prof. Renato Midoro, confermando alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il Prof. Michele Pisanello.

Il responsabile della funzione Audit aziendale, Dr. Gianpaolo Pinna, ha assunto in maggio le funzioni di componente interno dell'Organismo collegiale di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, presieduto dal Prof. Stefano D'Ercole e composto anche dal Prof. Roberto Aguiari.

A luglio, il Magistrato della Corte dei Conti Dott. Ernesto Basile è stato delegato al controllo della Società.

A settembre, in sostituzione del Prof. Pisanello prematuramente scomparso, è temporaneamente subentrato il Sindaco supplente Dott. Francesco Caizzone. Nel novembre l'Assemblea ha integrato il Collegio Sindacale nominando il Presidente nella persona dell'Avv. Fabrizio Carotti.

In attuazione dell'art. 18 *bis* dello Statuto, introdotto a mezzo di modifica statutaria deliberata dall'Assemblea straordinaria del 1° marzo 2007, è stato nominato il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari (per le medesime finalità di cui all'art. 154 *bis* del Testo Unico delle disposizioni in materia finanziaria - D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni) nella persona dell'Avv. Antonio Serafini. La stessa Assemblea straordinaria ha altresì integrato lo Statuto con l'art. 21 *bis* che ha previsto l'affidamento del controllo contabile della Società, ai sensi dell'art. 2409 *ter* c.c., ad una società di revisione (iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia e nell'albo speciale tenuto dalla CONSOB di cui all'art. 161 del D.Lgs. 58/1998), poi selezionata nella Reconta Ernst & Young. Alla medesima società sono state inoltre affidate le attività di revisione contabile e di revisione dell'attività di separazione contabile prevista dall'art. 11 *sexies*, comma 7 *bis* della legge 248/2005, in materia di contabilità analitica (per l'individuazione dei ricavi e dei costi di competenza afferenti ai servizi resi da ENAV).

La missione di ENAV è quella di garantire la sicurezza del traffico aereo ai massimi standard tecnici di settore e di ottimizzare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della propria attività, assicurando la continuità dei servizi della navigazione aerea e favorendo la puntualità dei voli.

ANDAMENTO
GENERALE DELLA
GESTIONE

Il sistema del trasporto aereo attraversa un processo di profonda revisione al fine ultimo di migliorare la qualità dei servizi e la complessiva soddisfazione dei passeggeri quali clienti finali.

Le analisi di settore effettuate dalla Commissione Europea evidenziano che nel breve (2010) e medio termine (2015) la capacità dei maggiori aeroporti in Europa sarà il fattore limitante della capacità complessiva del trasporto aereo e che insieme con l'ottimizzazione delle capacità infrastrutturali dei singoli aeroporti occorrerà intervenire con misure di integrazione nel sistema dei flussi di traffico aeroportuale.

Le priorità per il cambiamento del sistema del trasporto aereo dovranno pertanto essere anzitutto indirizzate a ridurre la frammentazione attualmente esistente nel ciclo operativo del trasporto aereo (che costituisce la causa prima dei ritardi e delle disfunzioni), ricomponendo – integrandole – le attività operative legate alla movimentazione degli aeromobili che fanno capo ai gestori aeroportuali, alle compagnie di navigazione ed al fornitore dei servizi del traffico aereo.

In questa prospettiva, ENAV si sta attivando per fornire il suo contributo tecnico-operativo, grazie alla disponibilità di strumentazioni tecnologiche di eccellenza e delle relative competenze nella gestione di tecnologie e di sistemi (ed oggi, con Techno Sky, anche di manutenzione), alla dislocazione capillare sull'intero territorio nazionale ed alla sua capacità di azione come interlocutore unico ed unificante verso tutti i diversi operatori del settore.

Pertanto, nel rispetto della propria missione pubblica ed istituzionale, in questo contesto di criticità di sistema e tenendo conto degli obiettivi di sicurezza e di qualità dei propri servizi per il sistema Paese e per il passeggero, ENAV ha posto in essere le proprie iniziative gestionali nel 2007 ed ha pianificato quelle future per il successivo quinquennio 2008-2012.

I principali risultati conseguiti dalla Società nel corso del 2007, riguardano:

Il forte incremento del traffico aereo assistito.

Il notevole recupero del traffico aereo per i cieli italiani avvenuto nel 2007, con un incremento delle Unità di Servizio di oltre il 7%, dimostra come le iniziative intraprese dall'Azienda, nel senso di una politica di continua implementazione tecnologica, di incremento della capacità gestionale, di riconfigurazione delle rotte aeree, di riduzione delle tariffe e di partecipazione e sviluppo dei progetti internazionali, siano state strategie efficaci e vincenti.

In coerenza con l'atto d'indirizzo governativo per la Riforma del Trasporto Aereo Nazionale, sono state, in particolare, intensificate le azioni volte a rimodulare in maniera funzionale lo spazio aereo e ad ottimizzare il sistema delle rotte, in modo da migliorare i percorsi ed ottenere un risparmio di carburante per gli utenti con una riduzione delle distanze percorse. Si è potuto così pervenire ad una maggiore efficienza dello spazio aereo, rendendo le aerovie più dirette ed alleggerendo il traffico di alcuni snodi essenziali. L'innalzamento, inoltre, delle quote dei voli nazionali oltre i 9mila metri di altezza, dove a causa della rarefazione dell'aria gli aeromobili consumano meno carburante, ha reso alcune rotte più convenienti ed ha pertanto aumentato la capacità aziendale di rispondere alle possibili richieste di incremento del traffico.

A questi motivi alla base della forte ripresa del traffico aereo registrata in Italia, va altresì aggiunto il riconoscimento ottenuto nel 2007 dalle Autorità Continentali responsabili della gestione del network aereo europeo (Eurocontrol) che hanno deciso di fare gestire all'Italia importanti flussi di traffico aereo che normalmente attraversano l'Austria e i Balcani: le direttrici di traffico aereo dell'area parigina verso Grecia, Turchia, Medio Oriente e viceversa, sono state infatti reistradate sulle rotte gestite dai Centri di Controllo di ENAV di Padova e Brindisi.

Da ultimo, va ricordato l'incremento delle capacità aeroportuali che ha reso possibile una movimentazione di aeromobili sempre maggiore (ad esempio l'Aeroporto di Fiumicino ha totalizzato picchi di traffico superiori a 1100 movimenti al giorno, a fronte di un valore massimo registrato in tutto il 2006 pari a 1013 e ai 973 movimenti registrati nel 2005, con un incremento quindi del 7,9% sul valore di picco registrato nell'anno precedente).

Il positivo andamento economico aziendale.

Evidenti sono stati i riflessi positivi delle iniziative gestionali adottate anche sull'andamento economico dell'Azienda, il cui risultato ante imposte si attesta a 50,4 milioni di Euro.

I principali dati economici evidenziano infatti:

- un costante incremento della domanda di traffico di rotta che, in termini di unità di servizio, è variata da un -1% dell'anno 2003 a un +7,1% dell'anno 2007;
- una costante riduzione delle tariffe di rotta e di terminale, che dal 2005 sono diminuite rispettivamente del 3% e del 32%; dato, peraltro, che non tiene conto dell'effetto dell'inflazione che nel periodo ha avuto, da sola, un'incidenza superiore all'8%;
- una costante riduzione dei costi esterni, che dal 2004 sono diminuiti dell'8%.

Da sottolineare, inoltre, che per il 2007 non si utilizza il Fondo Stabilizzazione Tariffe, a fronte della previsione di budget formulata ad inizio anno, che ne prevedeva un impiego per 14,3 milioni di Euro.

Le positive verifiche di adeguatezza delle strutture e delle procedure aziendali in rapporto alle finalità istituzionali.

La piena adeguatezza delle proprie strutture e procedure per il perseguimento delle finalità istituzionali di garantire la sicurezza, la regolarità e la puntualità del traffico aereo, rappresenta per ogni fornitore dei servizi della navigazione aerea il primo e più rilevante obiettivo, poiché pertiene alla sua stessa missione e ragione di esistere.

Con l'ottenimento a giugno della Certificazione ENAC di fornitore dei servizi della navigazione aerea ed a dicembre della Certificazione DNV di Qualità ISO 9001:2000, ENAV ha superato entrambe le verifiche istituzionali previste dalla vigente normativa sul Cielo Unico Europeo in merito all'adeguatezza delle proprie strutture e procedure.

In particolare, **il rilascio della Certificazione di fornitore di servizi della navigazione aerea prevista dal Regolamento CE n. 550/2004 sulla fornitura**

dei servizi nell'ambito del Single European Sky e dal Regolamento CE n. 2096/2005 è avvenuto all'esito di un articolato processo durato circa un anno, in cui l'Autorità Nazionale di Vigilanza (ENAC) ha effettuato numerosi ed approfonditi controlli e verifiche sulla generale organizzazione della Società e sul suo apparato tecnico ed economico-finanziario.

In proposito, i citati Regolamenti europei prevedono espressamente che la certificazione venga rilasciata ai soli fornitori dei servizi che risultino idonei ad assicurare il perseguimento dei fondamentali obiettivi di sicurezza ed efficienza dell'attività e degli importanti obiettivi di trasparenza e correttezza dei conti e di economicità di gestione. A tal fine, i requisiti per il rilascio della certificazione sono stati, pertanto, individuati sia nella competenza e idoneità tecnico/operativa e nella qualità e sicurezza dei servizi resi, sia nell'adeguatezza della complessiva organizzazione, nella solidità finanziaria della stessa, nella massima trasparenza e correttezza della contabilità. A tal ultimo proposito, è infatti espressamente previsto che per ottenere la certificazione il fornitore dei servizi dimostri di utilizzare un idoneo sistema contabile e di essere in grado di adempiere regolarmente ai suoi obblighi finanziari.

Lusinghieri per ENAV sono stati gli esiti complessivi dei controlli avvenuti, così sintetizzati a pag. 91 del "Rapporto 2007 dell'Autorità nell'Aviazione Civile" recentemente pubblicato da ENAC: *<<Le verifiche che il team di certificazione ha sviluppato a partire dal luglio dello scorso anno hanno riguardato tutti i settori dei servizi di navigazione aerea, ovvero il controllo del traffico aereo, i sistemi di comunicazione, navigazione e sorveglianza, le informazioni aeronautiche e la meteorologia. L'operazione, complessa ed inedita, ha condotto alla verifica dell'intera organizzazione dell'ENAV SpA - a livello centrale e periferico -, con l'effettuazione di 37 audit ai centri di controllo del traffico aereo con risultati più che soddisfacenti>>.*

A fine d'anno è stata inoltre rilasciata ad ENAV dalla **DNV (Det Norske Veritas, organismo internazionale leader mondiale per la certificazione della Qualità), la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000**. All'esito di numerose verifiche e controlli sugli impianti aziendali situati su tutto il territorio nazionale, i vertici della DNV hanno, dunque, riconosciuto ad ENAV quelle caratteristiche di qualità

e trasparenza ormai necessarie in un mercato sempre più sensibile a questi valori. Più in particolare, le attività di verifica di DNV si sono concentrate sui processi di pianificazione, gestione ed erogazione di servizi di navigazione aerea (attività di controllo del traffico aereo) e dei relativi servizi di supporto (come, ad esempio, la progettazione degli spazi aerei e delle procedure di volo), oltre ai servizi di controllo in volo dei sistemi di radionavigazione, radiodiffusione e sorveglianza per il controllo del traffico aereo. Nel settore del trasporto aereo, infatti, ENAV è chiamata a svolgere un ruolo cruciale e delicato che richiede standard di efficienza particolarmente elevati e, di conseguenza, modelli organizzativi che contribuiscano a raggiungerli e mantenerli. Il conseguimento della certificazione dimostra che la struttura organizzativa e i processi interni di ENAV sono conformi a norme riconosciute a livello internazionale ed evidenzia le *performance* raggiunte dalla Società sul piano della qualità e dell'efficienza.

Il riconoscimento ad ENAV segue le analoghe certificazioni finora rilasciate da parte di DNV ad altri primari *providers* europei (quali il NATS inglese o l'Upper Airspace Control (UAC) di Maastricht/Eurocontrol) ed è anch'esso il risultato dell'impegno di ENAV nell'adeguare e migliorare i processi operativi e gestionali, in una prospettiva di continua elevazione della qualità dei servizi ai massimi standard europei di settore, nonché nel perseguire la soddisfazione dei clienti primari (le compagnie aeree) e nel ricercare la cooperazione con tutti i soggetti (nazionali ed internazionali) coinvolti nel sistema dell'aviazione civile, massimizzando la creazione di "valore pubblico" per l'intera filiera degli *stakeholder* del trasporto aereo.

Il mantenimento dei più elevati livelli di sicurezza e di qualità dei servizi.

In tale contesto, risultano confermati ai massimi livelli gli indicatori inerenti la sicurezza del traffico aereo e la qualità e la puntualità dei servizi.

Gli indicatori di sicurezza proseguono nel trend positivo degli ultimi anni.

Peraltro, grazie ai rapporti di distensione e di cooperazione instaurati con l'ANSV ed agli effetti del protocollo d'intesa sottoscritto il 25/1/2005 la regolarità e la tempestività delle segnalazioni degli eventi significativi ha ricevuto nel 2007 gli apprezzamenti della stessa Agenzia di Sicurezza. Nel suo recente Rapporto

informativo l'ANSV ha infatti espressamente riconosciuto i positivi rapporti di collaborazione instaurati con ENAV ed i risultati soddisfacenti del sistema di segnalazione degli eventi; sistema, che ha consentito all'ANSV di acquisire un crescente numero di eventi segnalati ed una più estesa conoscenza delle problematiche relative alla sicurezza del volo, il tutto finalizzato a migliorare il sistema di prevenzione.

Particolarmente positivo risulta anche l'andamento degli indicatori di qualità: l'indice di ritardo per il 2007 scende a 0,20 minuti per volo assistito rispetto a 0,28 minuti registrato a consuntivo per l'intero 2006 (con un miglioramento del 28,6%).

Il risultato in questione è ancora più apprezzabile in quanto realizzato in un contesto europeo che registra una complessiva diminuzione della *performance* di regolarità dei voli direttamente attribuibile alla fornitura dei servizi della navigazione aerea, anche per il forte incremento dei voli assistiti dalle strutture operative.

ENAV si è così confermata tra i migliori *service providers* europei in senso assoluto per i risultati relativi alla “puntualità ATC”.

Per tali finalità, fondamentale è risultata anche l'acquisizione della controllata Techno Sky, che ha consentito ad ENAV il diretto presidio strategico di un aspetto primario per la qualità del servizio: l'attività di gestione tecnica e manutenzione dei sistemi e degli impianti. L'integrazione dei processi produttivi dei servizi di assistenza al volo con quelli di gestione e manutenzione degli impianti ha infatti inciso in modo rilevante sulle *performance* in termini di puntualità e di *business continuity*, sia per la rotta che per il terminale.

La piena operatività di Techno Sky S.r.l. ed i soddisfacenti risultati di qualità dei servizi ed economici.

Il 2007 è stato il primo anno in cui ENAV ha svolto, attraverso la sua società *in house* Techno Sky, le attività di conduzione e manutenzione degli impianti e dei sistemi per il controllo del traffico.

È stata pertanto concretamente avviata l'integrazione dei processi operativi e gestionali tra le due Società, che ha già assicurato in corso d'anno una migliore

performance dei sistemi e degli impianti.

L'esercizio 2007 è stato caratterizzato da un miglioramento generalizzato dei servizi resi da Techno Sky ad ENAV, in termini di qualità delle prestazioni e di efficienza, sia tecnica che economica. I positivi risultati di questo primo anno confermano pertanto ancor più la valenza strategica e finanziaria dell'operazione conclusa.

I dati di *performance* e la qualità dei servizi risultano infatti in sensibile miglioramento rispetto al 2006, così come emerge dall'analisi delle attività espletate per la manutenzione e la conduzione tecnica dei sistemi e degli impianti che evidenzia una riduzione del numero di avarie e dei tempi di ripristino rispetto all'anno precedente.

Sotto il profilo tecnico, inteso come miglioramento misurabile delle prestazioni (profilo che come noto è direttamente connesso con la sicurezza del volo), si possono analizzare separatamente i due valori riferiti alle cosiddette attività manutentive hardware e software.

Il risultato tecnico nella manutenzione hardware denota un miglioramento della prestazione globale fornita. L'indicatore contrattuale di misura dell'efficacia delle prestazioni di Techno Sky è la Disponibilità Funzionale di Sistema (DFS), divisa per tipologia di impianti (gruppo A, B, C) in funzione della loro indispensabilità dell'esercizio operativo. I valori misurati, espressi in minuti, indicano il tempo di fermo operativo totale nel periodo di osservazione degli impianti e forniscono il grado di raggiungimento dell'obiettivo contrattuale. Nell'anno 2007 l'indicatore è risultato pari al massimo ottenibile (Indisponibilità Tecnico Funzionale pari a 0) e, quindi, per misurare differenze di efficienza dell'esercizio 2007 rispetto a quello del 2006, sono stati utilizzati due ulteriori indicatori di tipo tecnico (riferiti ad eventi che non hanno comportato fermi operativi) e cioè il numero totale di avarie ed il tempo medio di ripristino avarie. Il numero di avarie è risultato pari a 1925, contro le 2534 del 2006, con una riduzione quindi del 24%; si è verificata anche una riduzione del 25% del tempo medio di ripristino della singola avaria (da 320 minuti a 241 minuti). La riduzione del numero di avarie indica l'efficacia delle attività di manutenzione preventiva, mentre la riduzione del tempo medio di ripristino indica l'efficienza dell'organizzazione in occasione del verificarsi di

avarie.

Il risultato tecnico nella manutenzione software dei sistemi ATC denota anch'esso un miglioramento degli appositi indicatori operativi. L'attività di verifica svolta da Techno Sky, tramite il monitoraggio delle richieste durante le fasi di lavorazione del fornitore, l'esecuzione dei test in fabbrica e presso i Centri Operativi, ha consentito nel corso dell'anno una considerevole riduzione della situazione pregressa relativa al soddisfacimento di vecchie richieste di modifica ancora aperte, migliorando così i tempi di risposta (con diminuzione dei tempi di lavorazione). Ciò ha comportato un maggior rispetto dei tempi stimati di lavorazione e rilascio ed un complessivo miglioramento dell'efficienza delle lavorazioni che ha portato a 36 giorni il valore medio di lavorazione per le modifiche software, contro i 144 del 2006. Sono state inoltre lavorate 623 modifiche software, contro le 446 del 2006 (con un incremento del 40%).

In considerazione delle peculiarità dei compiti assegnati a Techno Sky nella filiera del sistema di sicurezza del volo e alla luce degli obiettivi assegnati dalla controllante ENAV, i dati tecnici evidenziati rappresentano la prima e più importante conferma del complessivo buon andamento di Gruppo.

Come già accennato, l'integrazione dei processi produttivi relativi ai servizi di diretta assistenza al volo con quelli di manutenzione degli impianti ha infatti consentito ad ENAV di migliorare le *performance* in termini di puntualità e di *business continuity* sia per la rotta che per il terminale. ENAV, nel 2007, ha fatto registrare una *performance* di eccellenza per la rotta con soli 7.763 minuti di ritardo, rispetto ai 22.889 minuti del 2006 (con una riduzione del 66%); anche a livello aeroportuale è risultato confermato il trend positivo con una riduzione di circa il 6% dei ritardi con causale "*ATC equipment*".

Con la sottoscrizione, da parte di ENAV e di Techno Sky, del contratto di servizio per la gestione tecnica e la manutenzione dei sistemi e degli impianti per i servizi della navigazione aerea, si è inoltre completato il processo di presidio diretto da parte di ENAV di tali attività, con i citati lusinghieri risultati tecnici complessivi, conseguiti sin dal primo anno di attività.

Eguale lusinghieri si presentano i complessivi risultati economici della diretta gestione di Techno Sky da parte di ENAV, che evidenziano globalmente

risparmi per la controllante di circa 20 milioni di euro rispetto ai costi sostenuti nel 2005.

Il costo consuntivo sostenuto da ENAV nel 2005 per i servizi di gestione tecnica e di manutenzione dei sistemi operativi impiegati nell'ATC è stato di 76,5 milioni di euro. L'importo del contratto di servizio con ENAV, concordato sia per il 2007 che per il 2008, per le medesime attività, è pari a 61 milioni di euro.

Per le attività di manutenzione dei sistemi AVL, disciplinate da separati contratti, l'importo contrattuale Techno Sky concordato per il 2007 è risultato pari a 1,3 milioni di euro (rispetto ad 1,4 milioni di euro del 2005).

A questi, che risultano essere i risparmi da "conto economico" conseguiti da ENAV, vanno poi aggiunti i risparmi conseguenti alle attività aggiuntive svolte da Techno Sky rispetto a quelle del 2005. L'attuale rapporto contrattuale, in virtù del rapporto societario intercorrente tra controllante e controllata, rappresenta infatti di per sé strumento di conseguimento dei risparmi dei costi associati ad un significativo ampliamento del perimetro delle prestazioni oggetto di affidamento.

In tale ambito, le attività aggiuntive valutate al solo costo primo della manodopera impiegata, e non già al prezzo industriale che sarebbe stato applicato dal fornitore, hanno comportato nel corso dell'anno di riferimento un incremento rispetto al 2005 pari a 900 mila euro per 18 unità lavorative.

Techno Sky con i suoi oltre 770 dipendenti, di cui circa 600 ingegneri e tecnici di elevata specializzazione, e con tutte le competenze gestionali e logistiche proprie di un'azienda pubblica operante sul mercato, si pone oggi nei confronti di ENAV, a livello centrale, come interlocutore principale per le problematiche tecniche di tipo strategico e, in ambito territoriale, come soggetto operativo per la manutenzione ed il funzionamento dei sistemi e degli impianti di assistenza al volo.

I riconoscimenti ottenuti da ENAV in ambito internazionale ed il ruolo di leadership assunto nei principali programmi europei di settore.

In ambito internazionale, il 2007 è stato un anno caratterizzato da significativi riconoscimenti per ENAV per il ruolo di primissimo piano e di *leadership* che, a differenza del passato, va sempre più assumendo tra i *service providers* europei.

In aggiunta al già citato affidamento, da parte di Eurocontrol, dei flussi di traffico aereo diretti dall'area parigina verso Grecia, Turchia, Medio oriente e viceversa (che normalmente attraversano l'Austria ed i Balcani) ed ai ripetuti riconoscimenti pervenuti dalle associazioni internazionali dei vettori (IATA, IACA ed IBAR) per le politiche di contenimento tariffario e di incremento di efficienza realizzate negli ultimi anni, si ricordano, tra gli altri, l'aggiudicazione ad ENAV dell'importante gara indetta da Eurocontrol per la realizzazione delle nuove procedure di volo per gli avvicinamenti agli aeroporti, la nomina del Responsabile dell'Area Operativa di ENAV quale *Chairman dell'Operations Coordination Group* (organo consultivo di Eurocontrol che coordina l'attività operativa dei *service providers*) e la scelta di Eurocontrol di utilizzare l'Academy di Forlì quale centro di formazione d'eccellenza presso cui effettuare meeting formativi per i controllori di volo.

Inoltre, come riconosciuto anche dalla Corte dei Conti, di assoluta soddisfazione ed emblematico di un radicale cambiamento nell'apprezzamento del valore internazionale dell'Azienda è l'accordo sottoscritto da ENAV e dal suo omologo britannico NATS che li impegna alla cooperazione nei settori della comunicazione, navigazione e sorveglianza, della ricerca e sviluppo, nonché dell'addestramento e della validazione operativa.

Il ruolo propositivo e di guida di ENAV a livello internazionale ha poi assunto chiara evidenza riguardo a "SESAR" e "BLUE MED", due programmi fondamentali per la futura sostenibilità del Traffico Aereo in Europa.

Per quanto concerne, in particolare, **il sistema europeo ATM di nuova generazione (Programma SESAR)**, ENAV sta rivestendo un ruolo progettuale nella definizione del nuovo sistema attraverso il progetto "Coflight" già in corso

insieme con il *service provider* francese.

Con l'istituzione nel febbraio 2007, con regolamento europeo, della società europea “**Joint Undertaking SESAR**” (“S-JU”), si rende oggi necessario analizzare gli impatti della partecipazione nella S-JU e quindi nella *governance* dello sviluppo di SESAR e valutare, in particolare, in quali concreti termini (e con quali necessarie contribuzioni economiche) questa possa effettivamente garantire alla Società e al sistema Italia le condizioni per avere un ruolo centrale nel futuro sistema ATM (*air traffic management*) europeo, e di essere in grado di salvaguardare e di valorizzare, in chiave continentale, gli importanti programmi di investimento che la Società ha già definito per il potenziamento dei propri servizi. Nel frattempo ENAV sta attivamente cooperando con gli altri *service providers* europei per la realizzazione di un adeguato livello di coordinamento generale, al fine di procedere alla partecipazione congiunta e condivisa al programma SESAR. Si tratta di attività rivolte principalmente con gli altri maggiori fornitori del servizio del traffico aereo, con una linea preferenziale con la Francia. In tale contesto, tra DSNF francese ed ENAV è stato prodotto uno specifico “*Business Plan*” finalizzato a realizzare una completa convergenza tecnologica dei due sistemi. Sono stati altresì definiti strumenti organizzativi e modalità per coordinare una partecipazione congiunta alle attività della *joint undertaking* di SESAR per acquisire un ruolo centrale nella realizzazione del futuro Sistema di gestione del Traffico Aereo Continentale, secondo le previsioni dei Regolamenti del Cielo Unico Europeo

A conferma del ruolo primario assunto da ENAV nei confronti degli altri *competitors* e dell'industria di settore, sono intervenuti gli esiti dell'esame, da parte della Commissione Europea, delle domande di partecipazione alla *Joint Undertaking* SESAR dei *service providers* e delle principali imprese europee. La proposta presentata da ENAV per la realizzazione del futuro sistema europeo è stata, infatti, valutata tra le migliori in assoluto e definita “*eccellente, completa e dettagliata*”. In considerazione di ciò, ENAV - definita “*una candidata eccellente, dotata di significative potenzialità per il Programma*” - è stata pubblicamente invitata dalle autorità europee a far parte del “*core group*” iniziale del programma SESAR.